

Un riconoscimento all'impegno delle istituzioni

IN DIFESA DEI PAZIENTI ONCOLOGICI DURANTE LA PANDEMIA DA COVID-19



L'emergenza Covid-19 sta mettendo a dura prova le istituzioni politiche che devono tutelare la salute di tutti i cittadini e in particolare delle persone più fragili, tra queste gli oltre 3 milioni e 400 mila pazienti oncologici e onco-ematologici, che nella situazione straordinaria continuano a lottare contro il tumore.

Se n'è discusso al Cancer Policy Award, in occasione di una video-conferenza promossa da Salute Donna Onlus e da 29 associazioni di pazienti per sostenere il progetto "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere".

La segnalazione delle istituzioni che in questo periodo si stanno dimostrando meritevoli può essere fatta da chiunque entro il 30 novembre, al seguente indirizzo: award@salutebenedadifendere.it

«L'obiettivo è di dare un giusto riconoscimento a quella 'buona politica' che tiene a cuore il settore socio-sanitario, battendosi per i diritti dei pazienti – dichiara Annamaria Mancuso (nella foto), presidente di Salute Donna Onlus – un impegno che acquista maggior valore se collocato nella cornice dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo. La prima edizione nel 1919 di questo riconoscimento, unico nel suo genere, è stata un grande successo e confidiamo che possa diventare un appuntamento annuale, contribuendo ad avvicinare sempre più due mondi: quello della politica sanitaria e quello delle associazioni pazienti».

Saranno presi in considerazione gli atti che si riferiscono al periodo che va dal 1° novembre 2019 al 30 novembre 2020 e la giuria terrà particolarmente conto di quelli che hanno difeso i diritti dei pazienti oncologici e onco-ematologici.

Giancarlo Sansoni